

Danneggiata la sede della Lega Nord « CONTRO MARONI e i SUOI AGUZZINI »

San Benedetto, Atti vandalici contro la sede della Lega Nord. E' accaduto all'alba di martedì 16 quando qualcuno si è accanito contro la sede in v. Manara 136. Sfondata la vetrata della porta d'ingresso e lasciato la scritta: "DA BRESCIA A SAN BENEDETTO CONTRO MARONI e i SUOI AGUZZINI". Negli stessi giorni alcuni migranti in lotta contro la sanatoria truffa erano saliti su una gru, a Brescia, e i solidali erano stati duramente repressi. Gli sbirri locali però non hanno avuto dubbi: sono gli ultrà per la tessera del tifoso [...]

14/11 - Minacce a Consorti

Acido corrosivo sull'auto privata e il bossolo di un proiettile esploso ritrovato davanti al cancello della sua abitazione a Garrufo di Sant'Omero. L'ha denunciato lo stesso Luciano Consorti ex leghista candidato consigliere provinciale alle ultime elezioni di Teramo.

16/11 - Sgomberati gli ultimi

San Benedetto, ultima operazione di sgombero per le due famiglie di occupanti rimaste negli appartamenti di via La Malfa. Le altre sei (di 8) che occupavano le case popolari del quartiere Agraria, avevano di recente lasciato le case.

17/11 - Più 25 %

Sono 20500 i disoccupati iscritti ai centri per l'impiego provinciali di Ascoli (11.000) e Sbt. Oltre 5000 sono giovani sotto i 30 anni.

Cuore non duole

La centralina per le polveri sottili di Villa S. Antonio, che monitora la discarica di Relluce, da qualche giorno dava dati allarmanti. Per fortuna, per motivi inspiegabili, è da allora fuori uso.

Telefonata d'auguri

Durante il "9° compleanno dell'Oasi" centro Commerciale al Battente, arriva una telefonata anonima al 113, che annuncia una bomba. Ahinoi, nulla di fatto.

23 N - Dossier della Provincia

La media delle violenze sulle donne nel Piceno è al di sopra della media nazionale e in questo momento di forte crisi economica diminuisce il numero di denunce, per timore di licenziamento. Così «l'indigenza mette a tacere anche quelle che avrebbero voluto ribellarsi».

27/11 - Caccia Invernale

Rastrellamento nei parcheggi dei centri commerciali della Vallata: un'espulsione e un arresto. Arrestato un cinese in un laboratorio clandestino.

EX-Carbon, Comparto Firenze, Maxi variante etc ...

Ad Ascoli vanno spediti i lavori del comparto Firenze, che sebbene creino notevoli disagi nella zona, non conoscono intoppi grazie agli appoggi in Comune e soprattutto in Provincia.

Nel frattempo, Bucciarelli & co (padroni e immobiliari) si fregano le mani mentre braman sulla lottizzazione dell'area ex-carbon: i metri cubi di cemento aumentano, le aziende alla porta si dicono interessati per il polo di sviluppo (nano?) tecnologico, etc ... In Vallata prosegue incessante la cementificazione, che sta facendo delle colline picene dei quartieri di villette dormitorio per la classe media.

A San Benedetto invece, si continua a sparare di maxi variante, con il sindaco che indice un'assemblea pubblica tanto democratica che per intervenire bisogna fare le domande con anticipo iscrivendosi in un modulo. Interessi immobiliari davvero forti per ripensare la cementificazione... Sarcasticamente, arriva una statistica di Save The Children sul verde urbano: i bimbi ascolani hanno a loro disposizione 5 mq2 ciascuno rispetto ai 100 mt della media nazionale ... I nostri problemi non si limitano ai giardinetti, e la soluzione ai nostri affanni non sta nel progressismo cittadinoista ... Ma sappiamo che immobiliari, politici, poliziotti e affaristi contribuiscono, plasmando la città, a rendere le nostre vite invivibili: trasformano la socialità in commercio, il conflitto in disagio, il vuoto, il verde, il non-costruito in potenziale affare. La città è un ambito della nostra vita dove si sviluppa il conflitto sociale, per questo è necessario contrattaccare.

COS'È LA MEGAVARIANTE?

LA MEGAVARIANTE È UNA DELIBERA CHE PREVEDE, A FRONTE DI OPERE PUBBLICHE [DI DISCUTIBILE UTILITÀ], UNO SCAMBIO VOLUMETRICO A FAVORE DEI PRIVATI DI 300MILA MC (CIRCA 1200 APPARTAMENTI) DA COSTRUIRE IN AREE VERDI ATTUALMENTE NON EDIFICABILI. 300.000 MC SONO 100MILA M² CHE PER 3000 €/M² (PRUDENTI) FANNO 300 MLN DI € LORDI AI COSTRUTTORI, CON UN NETTO DI 60 - 90 MLN da www.stopcementosbt.it

Avviato ad Ascoli un corso per "badanti" NEI LAGER O NELLE CASE, E' SEMPRE UN AFFARE



«non parliamo dei sei mesi, se ce li vogliono far fare, che lo facciamo, ma la cosa più grave, è che non sopportiamo proprio, è che ci tolgono completamente la dignità»

[DETENUTI NEL CIE DI MODENA, GESTITO DALLA MISERICORDIA - OTTOBRE 2010]

La Misericordia è l'impresa del gemello di Giovanardi, un'associazione "umanitaria" con le mani nel traffico dei migranti di quest'Italia razzista. A Modena e Bologna gestisce lager per immigrati clandestini (detenuti senza aver commesso un reato, niente telefoni, niente abiti "civili" ma in un'uniforme «come a Guantanamo», senza riscaldamento e senza coperte) con i propri operatori che assistono divertiti («Guardano e ridono») quando una squadretta di 8/10 poliziotti pesta, un giorno sì e uno pure, chiunque si permetta di protestare. Ad Ascoli la Misericordia si specializza nel ramo dell'immigrazione "utile", l'assistenza domestica, 'tutelata' da un'eccezione legislativa nel disegno di legge che definiva illegale lo status di clandestino. Così mentre sul territorio si scatena la caccia al negro, all'arabo, al cinese, ad opera delle forze dell'ordine, la stessa Misericordia organizza un corso per badanti, con chef internazionali (per imparare a cucinare), con avvocati (per districarsi nella burocrazia), con neuropsichiatre ...

La natura dell'immigrazione è dovuta al sistema economico, e la sua gestione è funzionale al sistema stesso. Prima costringe milioni di persone a non poter più vivere nei luoghi nati - guerre, disastri ambientali etc - poi quando arrivano alle frontiere ne fa una merce, riservandosi il diritto di rispediti indietro quando in eccesso, accoglierli incatenandoli al contratto di lavoro o terrorizzarli con la detenzione nei lager e il rimpatrio, perché si rendano vulnerabili come manodopera sottocosto. In alcuni casi il sistema li necessita: come nel caso delle "badanti".

Sono allora gli stessi carcerieri che si occupano di formarli perché i propri vecchi, esuberanti sociali, possano morire con le migliori cure di una donna dell'Est Europa che rinuncia alla sua vita in cambio dei soldi che a casa sua non potrà mai avere. "L'addestramento" non è quindi che l'altra faccia della medaglia, quella fintamente includente e utile, della stessa inumana gestione dei flussi migratori. Perciò parte dello stesso obiettivo da combattere, senza misericordia alcuna, per gli amanti della libertà. •

BREVI

[Manuli] Divide et Impera

A fine ottobre, la Manuli apre un nuovo stabilimento in Polonia, per un investimento da 25 mln di € e dopo 48 ore apre la mobilità per 20 operai dello stabilimento ascolano. Facevano parte dei 140 che avevano accettato di rientrare nonostante gli accordi coi sindacati lasciassero fuori dai cancelli buona parte dei colleghi.

Raddoppiati gli indigenti

Cresce il numero dei poveri a Martinsicuro. Le famiglie che fanno ricorso al Banco Alimentare (per la maggior parte italiane) o chiedono assistenza al Comune, perché non arrivano alla fine del mese, sono raddoppiate in 2 anni. Nel frattempo il numero dei disoccupati

La Perla e Yoshida

I lavoratori della fabbrica di Roseto e della Yoshida di Campolungo in sciopero per le specifiche vertenze.

Laboratori di repressione

7/11 - Dopo aver vietato la trasferta a Recanati, il CASMS vieta agli ultra della Samb pure Jesi: tutto purché restino a casa!



Nascosti in una rimessa abbandonata IL NECESSARIO PER UNA CENTRALE A BIOMASSE

9/11 - Presso lo stabilimento ex CPM in località S. Maria Goretti (zona Ponte Tesino) ci sono materiali, macchinari, attrezzature e tutto il necessario per la realizzazione di impianti a biomasse. In consiglio comunale un consigliere si riprende dal sonno e chiede al sindaco: «A cosa serviranno?!». Nessuna risposta. •

* pagine in rivolta dall'abruzzo * leggi f(R)eccia



anarchismo e critica radicale dalla costa
per contatti, per ricevere copie laraje@libero.it

L'unica opposizione, è quella radicale nei territori ACQUA E NUCLEARE: BOCCIATE LE REGIONI

Ascoli i 59 sindaci che compongono l'assemblea della Ciip, (l'ex consorzio idrico), hanno provato ad impedire la privatizzazione della acqua dei Sibillini: con un documento chiedevano alla Regione Marche la promulgazione di una legge che riconoscesse l'acqua come un bene primario sul quale non ci possono essere speculazioni. Peccato che nel frattempo la Corte costituzionale smontasse le obiezioni mosse dalle sei Regioni che con un cavillo tentavano di opporsi all'attuazione del decreto Ronchi. La stessa Corte ha stoppato anche l'opposizione delle Regioni ai progetti nucleari del Governo, ma pare che la Sentina del Tronto (in difesa della quale si era svolto un partecipato corteo anti-nucleare a Sbt, e da subito era partita una presa di posizione chiara, 'visibile' e senza compromessi) sia stata scartata dai probabili siti: ancora una volta i fatti ci ribadiscono che non c'è opposizione migliore ed efficace che quella radicale e autorganizzata delle popolazioni che resistono nei territori sotto attacco: 10 100 1000 Val Susa! •

DOPO L'ANNUNCIO DI PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA PICENA, LA GDF UNA MULTINAZIONALE FRANCESE FA SAPERE DI ESSERE INTERESSATA ALL'AFFARE ...

DA CHE PARTE
PER IL PICENO??
... TRANQUILLI!
E' SOLO SETE



NOVEMBRE 2010

5/11 - Cambi repentini

Il sindaco PD Tommaso Cavezzi era presidente del Comitato Paesaggistico Ermocolle della Vallata. Ora si dice favorevole all'impianto fotovoltaico in zona Vallicella, a Colli, i cui lavori sono stati nel frattempo sospesi per una piccola irregolarità di una cabina. Un colpo in testa o qualche suggerimento in busta?

3/11 - il Padrone

È stato condannato Giulio De Angelis, imprenditore di Montepandone che ha costretto tre sue dipendenti a favori sessuali per oltre 4 anni dietro la minaccia del licenziamento.

7/11 + vandali - chalet

Pesantemente vandalizzato lo chalet Oltremare, vincitore della Palma d'Oro (premio turismo). Il titolare dice che provvederà con vigilantes e telecamere perché non è il solo ad essere colpito.

10/11 - Lusso free tax

Ascoli, Grazie a una truffa organizzata tra Sicilia Veneto e Ascoli, compravano auto di lusso per ricchi che non badavano a spese tranne che per le imposte: circa 6,5 mln di € d'evasione.

11/11 - Tagli alla sanità

"Sarà un anno di lacrime e sangue" lo dice Ciccarelli, direttore dell'asl 13, mentre conferma che circa 60 precari non vedranno rinnovarsi il contratto per i tagli del governo.

13/11 - Costernati

Giulianova, La Sogesa, il braccio operativo del Cirsu [rifiuti], ha fatto sapere a 110 lavoratori che non potrà pagare il 15 novembre prossimo gli stipendi per mancanza di liquidità.

Isernia: proibita la trasferta

Il Cams, vieta agli ultra della Samb anche la partita contro l'Olympia Agnonese a Isernia, in mezzo ad altre decine di vietate

19/11 - Trauma cranico

Incidente sul lavoro a Villa Santi di Massignano. Un giovane operaio di 24 anni è rimasto schiacciato da una trave di cemento prefabbricato caduta da una gru. Gravi condizioni.

La scuola è finita - D/ISTRUZIONE NELLA CRISI

« Il punto di partenza del nostro discorso è la banale constatazione che la scuola - al pari del lavoro, della famiglia, dei centri di distribuzione e consumo, delle prigioni, degli ospedali etc., così come di ciascuna delle ideologie che ne giustificano l'esistenza - è elemento integrante di quell'immenso carcere a cielo aperto che va sotto il nome di società. » da LES MAUVAIS JOURS FINIRONT

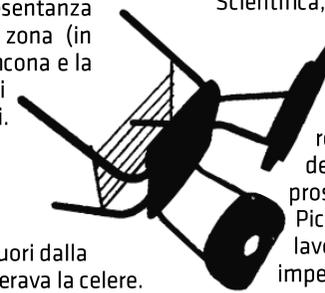
PER IL 17 NOVEMBRE

CORTEO REGIONALE, TENSIONI

Ancona, all'interno delle mobilitazioni studentesche mondiali per il 17 novembre, in Italia si scende di nuovo in piazza contro la riforma Gelmini. Ad Ancona circa 3mila partecipanti fra studenti medi, universitari, lavoratori rappresentanza delle principali fabbriche della zona (in particolare i Cantieri Navali di Ancona e la New Holland di Jesi), sindacalisti etc. Partenza da Piazza d'Armi. Blocchi stradali e momenti di tensione fuori dal provveditorato raggiunto da medi e parte dello spezzone universitario. Gli altri universitari si avvantaggiavano fuori dalla Regione, dove all'ingresso si schierava la celere. Ricompattatisi con lo spezzone che passava dal provveditorato, grazie a un diversivo riescono a entrare negli uffici dove tra cori e fumogeni vengono raggiunti dalla celere in antisommossa: tutti riusciranno a guadagnare l'uscita, dove viene improvvisata un'assemblea. •

APERTA LA MOBILITA PER 160 PERSONE

16/11 - Le aziende Cisagest Soc. Coop. arl e Manutencoop Facility Management Spa hanno aperto due procedure di mobilità riguardanti le lavoratrici ex Lsu impegnate nella pulizia delle scuole. La decisione assunta è stata determinata dall'esito dell'incontro avuto con il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica, dal quale risulta che nonostante lo stanziamento già effettuato i restanti 110.000.000 di euro a copertura del 2010 non sono ancora stati resi disponibili per l'effettuazione dei pagamenti. In previsione si prospetta, per la Provincia di Ascoli Piceno, il licenziamento oltre 160 lavoratrici dei servizi, di cui 58 impegnate negli appalti storici.

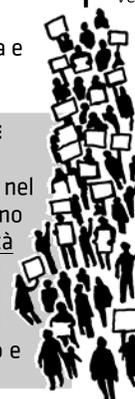


RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO



"I SACRIFICI SEMPRE AI PIÙ DEBOLI"

All'Istituto Fazzini-Mercantini di Grottammare la situazione data dai tagli alla scuola pubblica è diventata insostenibile; le 2 classi con disabili sono sovraffollate con oltre 30 studenti. I genitori, che continuano a fare appelli e raccolte di firme, ci scrivono: "L'espressione «la coperta è corta, bisogna fare dei sacrifici», più volte propinatoci in questa vicenda di diritti negati, non può che sembrarci ancor più SCANDALOSA alla luce dei vergognosi esiti della proposta di abolizione del vitalizio [nda bocciata in settembre], iniquo rispetto ai 40 anni di lavoro richiesto ai normali cittadini, che spetta ai parlamentari dopo solo 5 anni di legislatura. Tanto per offrire uno spunto di riflessione in più a chi, stavolta, si impegnerà concretamente per l'immediata risoluzione della nostra causa, evitando così che i sacrifici siano sempre e solo fatti dalle categorie sociali più deboli."



ne rossi ne neri? GIOVANI PD E GIOVANI FASCISTI IN CORTEO INSIEME



ma amici dei carabinieri!

San Benedetto, un corteo parte dai licei di viale De Gasperi, sotto le bandiere e i capetti della Rete degli Studenti [si fanno chiamare Ass. Robin Hood] che hanno tollerato la presenza dei fascisti tanto da sfilare ribadendo il nostalgico motto "ne rossi ne neri / ma liberi pensier!" Questione che sembrava chiarita dal movimento studentesco, quando l'aveva 'seppellita' due anni fa in Piazza Navona. Memoria corta e antifascismo da salotto per i figliocci della CGIL ... •

SCONTI E MANIFESTAZIONI PARALIZZANO IL PAESE RIVOLTA STUDENTESCA CONTRO IL DDL GELMINI

30 nov - Migliaia di studenti in strada in tutta Italia, nel giorno delle votazioni della legge Gelmini. Si vedono forme di lotta eterogenee e nuove: da un lato la visibilità (occupando monumenti etc) e dall'altro la capacità di paralizzare il paese bloccando i punti cardine dei flussi di scambio (aeroporti, autostrade, stazioni...). Gli sbirri rispondono duramente, ma le mobilitazioni continuano e vengono occupati decine di università e licei ovunque ...